

N. ____/____ REG.PROV.COLL.
N. 11058/2024 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 11058 del 2024, proposto da

Gabriella De Rosa, rappresentata e difesa dall'avvocato Antonio Rosario De Crescenzo, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ufficio Scolastico Regionale Campania, Ufficio Scolastico Regionale Campania Ambito Territoriale per la Provincia di Napoli, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

per l'annullamento

del Decreto prot. n. 53209 del 04.9.2024 a firma del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, nella parte in cui ha disposto l'esclusione della ricorrente dalla procedura concorsuale, per titoli ed esami, finalizzata all'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune e di sostegno di cui all'articolo 59, comma 11, del

Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73 e dell'art. 3, comma 7, del Decreto Ministeriale 205/2023, indetta su base regionale per l'a.s. 2023-2024 con Decreto a firma del Direttore Generale per il Personale Scolastico presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 2575 del 06.12.2023;
degli atti e provvedimenti presupposti e consequenziali.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Ministero dell'Istruzione e del Merito e di Ufficio Scolastico Regionale Campania e di Ufficio Scolastico Regionale Campania Ambito Territoriale per la Provincia di Napoli;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 19 novembre 2024 la dott.ssa Francesca Dello Sbarba e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

1. Considerato che il ricorso risulta avere ad oggetto una procedura amministrativa relativa a interventi finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR sottoposto al rito ex art. 12 *bis*, D.L. n. 68/2022, convertito con modificazioni in Legge n. 108/2022;
2. Ritenuto, quindi, di dover disporre la conversione del rito fissando per il prosieguo una data compatibile con il rispetto dei termini previsti dal PNRR;
3. Considerato che ai sensi dell'art. 12 *bis* comma 4 d.l. n. 68/22, sono parti necessarie del presente giudizio anche il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR – Struttura di Missione per il PNRR;
4. Ritenuto, quindi, necessario, ai sensi dell'art. 12 *bis* citato, ordinare la notifica nei confronti delle predette Amministrazioni, nel termine perentorio di giorni quindici dalla comunicazione della presente ordinanza e deposito della prova dell'avvenuta notifica nei successivi cinque giorni;
5. Vista l'istanza con cui parte ricorrente, adducendo il mancato tempestivo

riscontro dell'Amministrazione alla richiesta di accesso volta ad ottenere il nominativo di almeno un controinteressato, chiede la rimessione in termini per la relativa notifica e vista, altresì, l'istanza con cui parte ricorrente chiede comunque di poter essere autorizzata a procedere all'integrazione del contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami;

6. Visto l'elevato numero delle parti interessate e ritenuto di accogliere le predette domande;

7. Ritenuto, pertanto, di autorizzare l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, "per pubblici proclami" sul sito web dell'amministrazione, con le modalità indicate con l'ordinanza n. 836 del 2019 del Tar del Lazio;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Bis):

- dispone la conversione del rito di cui in motivazione,
- dispone la notifica alle Amministrazioni indicate in motivazione,
- autorizza l'integrazione del contraddittorio tramite notificazione per "pubblici proclami" nei termini e con le modalità di cui in motivazione
- rinvia per la prosecuzione della fase cautelare alla camera di consiglio del giorno 17 dicembre 2024.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 19 novembre 2024 con l'intervento dei magistrati:

Alessandro Tomassetti, Presidente

Giovanni Caputi, Referendario

Francesca Dello Sbarba, Referendario, Estensore

L'ESTENSORE
Francesca Dello Sbarba

IL PRESIDENTE
Alessandro Tomassetti

IL SEGRETARIO